



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Servizio Tecnico
Giuridico Economico
Servizio Progetto Speciale
Fondi Comunitari



PRU€

PROGRAMMI RICERCA UNIONE EUROPEA



N. 1/2010

**BOLLETTINO TRIMESTRALE
SUI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA NEL
SETTORE DELLA TUTELA DELLE ACQUE**

Il Pru€ è un Bollettino Trimestrale sui finanziamenti alla ricerca nel settore delle Acque Interne e Marine, redatto dal Servizio Tecnico Giuridico Economico e dal Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari.

Il bollettino vuole essere uno strumento di conoscenza delle politiche europee e delle opportunità nel settore della tutela delle acque. Vi sono informazioni ed approfondimenti sui programmi di finanziamento dell'Unione europea, opportunità per la mobilità dei ricercatori all'estero, notizie su eventi e aggiornamento costante e continuo sulle attività svolte dall'Unione europea e dagli organismi internazionali nel settore della ricerca sul mare e sulle acque interne.

Autori

Carla Iandoli (Responsabile)

ISPRA - Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari

Loredana Canciglia

Francesca Romana Centrella

Elena Giusta

ISPRA

Progetto grafico

Franco Iozzoli

ISPRA - Servizio Comunicazione

Coordinamento editoriale

Daria Mazzella

ISPRA - Servizio Comunicazione

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma (RM)

www.isprambiente.it

ISSN: 2037-4070

Sommario

Politica europea ed internazionale

Non solo PIL. Misurare il progresso in un mondo in cambiamento	pag. 4
IUCN: 2010 anno della biodiversità	pag. 5
Consultazione sull'UE 2020	pag. 5
UE: come sfruttare le potenzialità dei partenariati pubblico-privato	pag. 6
Il sistema informativo ambientale comunitario	pag. 6
I compiti dell'Agenzia comunitaria di controllo della pesca	pag. 7
Norme UE contro la pesca illegale	pag. 7
Pesca: riunione ICCAT	pag. 7
Gli investimenti delle imprese in R&S nel 2008	pag. 8
Il ruolo della ricerca e dello sviluppo	pag. 8
Capacity4dev.eu, sito per migliorare la cooperazione allo sviluppo	pag. 8
Inquinamento: nuovo registro europeo	pag. 9
Il portale WISE-RTD per unire la scienza e la politica dell'acqua	pag. 9

Programmi Comunitari

Interreg Italia Austria	pag. 10
Med 2010	pag. 10
CBC ENPI MED: nuovi paesi firmatari	pag. 10
Life+	pag. 11

Opportunità

Programma di Collaborazione Scientifica e Tecnologica ITALIA-CINA	pag. 12
UE e Marocco firmano il verbale nel settore agro-alimentare e della pesca	pag. 12
Bando GMES	pag. 12
Corso on-line sul trattamento delle acque reflue	pag. 13
Corso: analisi idrologica e geomorfologica	pag. 13

Bandi

VIIPO	pag. 14
Call for tenders	pag. 15
Strumento finanziario per la protezione civile	pag. 15
ICT PSP	pag. 16
Jean Monnet Programme	pag. 16
Fondi strutturali	pag. 16
FEP	pag. 17

News

MIUR: PNR 2010-2012	pag. 19
Fondi UE: in Italia attivati solo il 38%	pag. 19
I contratti di innovazione tecnologica	pag. 20
Censimento risorse idriche	pag. 20
Ecosistema rischio	pag. 21
EMAS 3	pag. 21
Nuove norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale	pag. 21
River basin management in a changing climate	pag. 21
Una selezione di progetti Life su <i>Coasts, seas & fisheries</i>	pag. 21
OneGeology-Europe	pag. 22
Progetto Sensors Anywhere	pag. 22
Progetto M3	pag. 22
Progetto ProAquifer	pag. 23
Progetto THESEUS	pag. 23
Progetto CARBOOCEAN	pag. 23

Eventi

Convegno sulle tracce organiche nel ciclo idrologico	pag. 24
Mediazione internazionale per il settore marittimo	pag. 24
La giornata mondiale dell'acqua	pag. 24
Mediterranean Research meeting 2010	pag. 25
Seminario Spazio Alpino	pag. 25
European Maritime Day Stakeholder Conference	pag. 25
Workshop Life+ Progetto M3	pag. 25

Focus

Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENPI CBC Italia Tunisia 2007-2013	pag. 26
--	-------------------------

Politica europea ed internazionale

Non solo PIL. Misurare il progresso in un mondo in cambiamento

La Commissione Europea con la [COM\(2009\) 433](#) del 20.8.2009 “*Non solo PIL Misurare il progresso in un mondo in cambiamento*” ha avviato una riflessione sulla necessità di rivedere gli attuali indicatori di ricchezza, in quanto non considerano lo stato di salute del nostro pianeta. Il prodotto interno lordo (PIL) è unità di misura dello stato di salute del mercato economico in grado di controllare le fluttuazioni a breve e medio termine dell'attività economica. Tuttavia, il PIL non è stato concepito per misurare con accuratezza il progresso economico e sociale a lungo termine e, in particolare, la capacità di una società di affrontare questioni quali i cambiamenti climatici, l'uso efficiente delle risorse o gli aspetti sociali.

Varie sono le iniziative internazionali che studiano come adeguare il PIL in un mondo che cambia: il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite ha elaborato un indice di sviluppo umano (HDI) al fine di effettuare un'analisi comparativa dei paesi sulla base del calcolo combinato del PIL, della sanità e dell'istruzione; la Banca mondiale è stata la prima ad includere gli aspetti sociali ed ambientali nella valutazione dello stato di salute delle nazioni; l'OCSE conduce il "Global Project on Measuring the Progress of Societies" che promuove l'uso di nuovi indicatori in maniera partecipativa. Infine, l'UE promuove e sostiene l'uso di indicatori riconosciuti su scala internazionale nei paesi vicini e in quelli in via di sviluppo. Quanto sopra conferma che i conti ambientali, integrati a quelli economici, forniscono una quantità sempre maggiore di informazioni basate su una solida metodologia.

L'idea che scaturisce nella Comunicazione citata è quindi quella di completare il PIL con indicatori sociali ed ambientali. Entro il 2012 la Commissione presenterà una versione pilota dell'*indice della pressione ambientale*. L'indice incorporerà gli aspetti più importanti della politica ambientale:

- cambiamenti climatici e consumo d'energia,
- natura e biodiversità,
- inquinamento atmosferico e ripercussioni sulla salute,
- utilizzo e inquinamento delle acque,
- produzione di rifiuti e uso delle risorse.

Assieme al PIL e agli indicatori sociali, l'indice della pressione ambientale dovrebbe pertanto misurare i progressi compiuti nel raggiungere in modo sostenibile gli obiettivi sociali, economici ed ambientali. In ultima analisi, le politiche nazionali e comunitarie saranno valutate sulla loro capacità, o meno, di raggiungere i suddetti obiettivi e di migliorare il benessere dei cittadini europei.

Info: [beyond gdp](#)

Politica europea ed internazionale

IUCN: 2010 anno della biodiversità

Il 2010 è l'Anno internazionale della biodiversità. È un'occasione per individuare soluzioni reali per la salvaguardia dell'ambiente naturale da cui dipendiamo. Dall'ultimo aggiornamento della Lista Rossa IUCN delle specie minacciate, è emerso che il 22% di tutti i mammiferi conosciuti è in pericolo, così come il 35% degli invertebrati, il 12% degli uccelli, il 28% dei rettili, e il 70% per cento delle piante finora valutate. Una situazione molto preoccupante che, secondo alcune stime, indica un tasso globale di estinzione delle specie (causato dalle attività antropiche) circa 1000 volte superiore al tasso naturale di perdita. La IUCN chiede pertanto ambiziosi ma realistici obiettivi di conservazione della biodiversità, che possano essere chiaramente realizzati e monitorati. È necessario investire nella ricerca, nelle aree naturali protette terrestri e marine, e puntare a una maggiore collaborazione con le imprese, per riuscire a coniugare conservazione e sviluppo. È inoltre indispensabile una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema cruciale della perdita di biodiversità.

Fonte: [iucn](#)

Consultazione sull'UE 2020

La Commissione ha lanciato una consultazione pubblica su come offrire all'economia europea prospettive più brillanti mediante la strategia [UE 2020](#). La nuova strategia svilupperà quanto acquisito con la strategia di Lisbona traendone i debiti insegnamenti. L'UE 2020 mira principalmente a consolidare la ripresa post-crisi e a cercare di scongiurare in futuro il rischio di crisi analoghe. Tra le sfide suggerite vi è quello di un'economia "verde". Per il futuro si prevede un aumento dei prezzi dell'energia, delle restrizioni alle emissioni di carbonio e della lotta all'accaparramento di risorse e mercati. Questi rischi rappresentano tuttavia altrettante opportunità di creare una "nuova" economia che goda di un forte vantaggio competitivo a livello globale. Nuove tecnologie più verdi possono stimolare la crescita, creare nuovi posti di lavoro e nuovi servizi e contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in fatto di cambiamenti climatici. Le politiche adottate a livello europeo e nazionale per promuovere l'ecoinnovazione e prodotti e sistemi efficienti sotto il profilo energetico devono contemplare, fra l'altro, lo scambio delle quote di emissione, la riforma fiscale, le sovvenzioni e i prestiti, gli investimenti e gli appalti pubblici, così come stanziamenti mirati alla ricerca e all'innovazione.

Info: [europa rapid press](#)

Fonte: [europa newsletter](#)

Politica europea ed internazionale

UE: come sfruttare le potenzialità dei partenariati pubblico-privato

La Commissione ha elaborato un quadro per incentivare l'uso di partenariati pubblico-privato (PPP) al fine di rispondere alle attuali e future esigenze di investimento europee nei settori dei servizi pubblici, delle infrastrutture e della ricerca. Se gestiti in modo adeguato nell'interesse pubblico attuale e futuro, i PPP possono produrre immensi vantaggi, al momento sono però ancora poco diffusi. In linea con il piano europeo di ripresa economica, la Commissione intende imprimere un nuovo stimolo ai PPP per accrescere e migliorare il ricorso a questi partenariati in un periodo in cui le ristrettezze dei bilanci nazionali richiedono soluzioni innovative in materia di finanziamento pubblico. Le autorità nazionali saranno libere di decidere se ricorrere o meno ai PPP.

Info: [Mobilising private and public investment for recovery and long term structural change: developing Public Private Partnerships](#)

Fonte: [obiettivo europa](#)

Il sistema informativo ambientale comunitario

[SEIS](#) (*Shared Environmental Information System*) è un'iniziativa realizzata dalla CE in collaborazione con l'Agenzia Ambientale Europea per creare, insieme con gli Stati membri della UE, un ampio ed integrato sistema di raccolta ed elaborazione dei dati sullo stato dell'ambiente comunitario. Il sistema punta ad uniformare la raccolta dei dati relativi alla politica ambientale comunitaria, per renderne più facile la consultazione nel caso in cui si verificano particolari eventi di rischio, o vere e proprie calamità naturali, che richiedano l'assunzione di decisioni adeguatamente supportate da informazioni corrette ed approfondite. Scopo del SEIS è quello di creare dei data-base elettronici interconnessi tra loro grazie a procedure e linguaggi informatici compatibili tra di loro, così da creare una vera e propria rete informativa decentralizzata, perché basata ed alimentata dagli esistenti servizi degli Stati membri e della Commissione, ma integrata per l'accessibilità e la condivisione delle informazioni ambientali contenute.

Fonte: [europa environment](#)

Politica europea ed internazionale

I compiti dell'Agenzia comunitaria di controllo della pesca

Nell'aprile 2005 il Consiglio dei ministri ha deciso di istituire un'[Agenzia comunitaria di controllo della pesca](#) come strumento fondamentale di una politica intesa a migliorare il rispetto delle norme adottate nel quadro della riforma della politica comune della pesca (PCP) del 2002.

La [decisione](#) della Commissione del 18 dicembre u.s. ha stabilito i compiti dell'ACCP che comprende tra l'altro, il coordinamento delle operazioni per la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata in conformità delle norme dell'Unione europea.

Fonte: [lega pesca](#)

Norme UE contro la pesca illegale

Nuove norme dell'Unione europea contro la pesca illegale e la concorrenza sleale che garantiscono una migliore protezione delle risorse dei mari ed oceani, sono in vigore da gennaio 2010.

La nuova disciplina si compone di tre regolamenti: 1) un regolamento sulla pesca illegale; 2) uno sulle autorizzazioni di pesca al di fuori delle acque comunitarie; 3) un regolamento che istituisce un sistema di controllo per il rispetto delle norme della politica comune della pesca.

Info: [Regolamento CE n. 1005/2008](#); [Regolamento CE 1010/2009](#); [Regolamento CE n. 1224/2009](#)

Fonte: [DG Pesca](#)

Pesca: riunione ICCAT

La Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT), riunitasi il 7-15 novembre u.s. a Recife, Brasile, ha adottato una serie di nuovi piani pluriennali di gestione che modificano le possibilità di pesca per metterle al passo con gli ultimi pareri scientifici. La CE è particolarmente soddisfatta dell'accordo raggiunto sul piano di ricostituzione dello stock orientale di tonno rosso, il cui totale ammissibile di catture (TAC) per il 2010 è stato ridotto a 13.500 ton (a fronte delle 22.000 ton nel 2009), riduzione che sarà accompagnata da tagli drastici della capacità di pesca. L'ICCAT ha inoltre approvato alcune misure supplementari di gestione per il pesce spada del Mediterraneo che offriranno una maggiore protezione del novellame mediante un fermo più rigoroso delle attività di pesca alla fine dell'anno.

Info: [comunicato](#)

Fonte: [europa](#)

Politica europea ed internazionale

Gli investimenti delle imprese in R&S nel 2008

Il [Quadro di valutazione 2009](#) degli investimenti industriali europei in R&S fornisce informazioni sulle 1.000 maggiori imprese dell'UE e le 1.000 maggiori imprese non UE che hanno investito in R&S nel corso dell'ultimo anno di riferimento. Secondo il rapporto, gli investimenti industriali per la ricerca e lo sviluppo su scala mondiale sono aumentati del 6,9% nel 2008, nonostante la crisi economica. Con un incremento dell'8,1%, la crescita degli investimenti in R&S delle imprese UE è molto superiore, per il secondo anno consecutivo, a quella delle imprese statunitensi, in cui tali investimenti sono aumentati del 5,7% e a quella delle imprese giapponesi, in cui l'aumento è stato del 4,4%. La relazione mostra inoltre che sono le imprese dei paesi emergenti quelle che hanno registrato la maggiore crescita degli investimenti in R&S.

Fonte: [europa](#)

Il ruolo della ricerca e dello sviluppo

La Commissione europea pubblica due studi sul futuro e lo sviluppo sostenibile. Le pubblicazioni concernono anche il ruolo che ricerca e sviluppo potranno avere nel fronteggiare le sfide della società.

La pubblicazione [People, the economy and our planet](#) esamina lo sviluppo sostenibile muovendosi da una prospettiva socio-economica e umanistica. [World in 2025](#), esamina le conclusioni del *European Foresight Expert Group* affrontando i temi dell'innovazione e del cambiamento.

La ricerca, condotta dal Gruppo di esperti europeo della DG Ricerca della Commissione europea, in collaborazione con l'Ufficio dei consiglieri per le politiche europee (BEPA) in materia di prospezione, vede tra i suoi membri rappresentanti di università, industria, ed organi governativi.

Fonte: [Europa](#)

Capacity4dev.eu, sito per migliorare la cooperazione allo sviluppo

La Commissione europea ha lanciato [Capacity4dev.eu](#) una piattaforma interattiva, sviluppata dal Centro comune di Ricerca, che permetterà agli operatori del settore di scambiare buone pratiche, opinioni e conoscenze su come rendere più efficaci gli aiuti alla cooperazione.

Fonte: [europa](#)

Politica europea ed internazionale

Inquinamento: nuovo registro europeo



La Commissione europea e l'Agenzia europea dell'ambiente hanno inaugurato un nuovo registro integrato delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR: European Pollutant Release and Transfer Register).

Il registro contiene informazioni sulle sostanze inquinanti emesse nell'aria, nell'acqua e nel suolo da stabilimenti industriali in tutta Europa. Il registro contiene i dati annuali relativi a 91 sostanze e ad oltre 24.000 stabilimenti operanti in 65 settori economici. Vi si trovano anche altre informazioni, come la quantità e il tipo di rifiuti trasferiti in impianti di smaltimento sia all'interno sia all'esterno di ciascun Paese. Per favorire l'accesso del pubblico alle informazioni sull'ambiente è stato creato il registro [E-PRTR](#), alimentato con i dati trasmessi dai singoli impianti industriali.

Info: [europa_pressReleases](#)

Fonte: [europa](#)

Il portale WISE-RTD per unire la scienza e la politica dell'acqua

La [Wise-RTD Association](#), associazione di soggetti ed enti pubblici e privati, ha lanciato un portale che vuole essere un utile strumento di supporto al trasferimento bi-direzionale dei risultati prodotti dalla comunità tecnico-scientifica a quanti si occupano del settore acqua in maniera più operativa o ne decidono gli indirizzi politici. Il pagamento delle quota associativa consente di poter consultare la vasta documentazione attinente a tutte le attività di applicazione della Direttiva 2000/60/CE. Nel sistema sono al momento presenti 81 documenti di politica dell'acqua, 29 progetti di applicazione della direttiva, 827 linee-guida di indirizzo gestionale, 423 progetti di ricerca e sviluppo, 152 strumenti informatici applicativi, 551 esperienze di ricerca e sviluppo, 120 guide tecniche.

E' possibile caricare nel sito, previa registrazione, i contributi sulla gestione integrata delle risorse idriche che si ritengono utili alla discussione.

Fonte: [articolo](#)

Programmi comunitari

Interreg IV Italia Austria

Il programma ha l'obiettivo di promuovere progetti di cooperazione transfrontaliera da realizzarsi nell'area di programma comprendente la provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, parti della regione Veneto e della regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Info: peter.gamper@provinz.bz.it

Fonte: [obiettivo europa](#)

Med 2010

Il Comitato di Sorveglianza del Programma MED, riunitosi a Napoli il 18 e 19 novembre, ha deciso che nel 2010 usciranno bandi per i soli progetti strategici.

Pertanto nel 2010 non saranno aperti bandi per i progetti "ordinari".

Il primo bando per i progetti strategici dovrebbe uscire a febbraio 2010 e sarà riferito a due priorità tematiche: miglioramento dell'efficacia energetica e della promozione delle energie rinnovabili; prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima.

Fonte: [fondi europei 2007-2013](#)

CBC ENPI MED: nuovi paesi firmatari

Al 31 dicembre u.s., i paesi che hanno firmato gli Accordi di Finanziamento sono: Autorità Palestinese, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Siria, Tunisia. Tali accordi consentono ai soggetti appartenenti alle aree beneficiarie di ricevere i finanziamenti del Programma.

Fonte: [enpicbmed](#)

Programmi comunitari

LIFE+



LIFE+ finanzia azioni che contribuiscono allo sviluppo, all'attuazione e all'aggiornamento della politica e della legislazione comunitaria nel settore dell'ambiente.

Questo strumento finanziario mira a facilitare l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche e a contribuire allo sviluppo sostenibile nell'Unione europea. I progetti finanziati possono essere proposti da operatori, organismi o istituti pubblici e privati.

I temi del programma sono: "Natura e biodiversità", "Politica e governance ambientali" e "Informazione e comunicazione".

In particolare il programma sostiene l'attuazione della politica delle acque UE, affrontando una vasta gamma di questioni, come la gestione delle acque urbane, il trattamento delle acque reflue industriali, di bacino idrografico di monitoraggio e miglioramento della qualità delle acque sotterranee. L'elenco dei progetti sull'ambiente marino Life+ si possono trovare sul [sito web](#)

Fonte: [Europa](#)

Info: [Life+](#)

Opportunità

Programma di Collaborazione Scientifica e Tecnologica ITALIA-CINA

Il 23 novembre u.s. è stato siglato il Programma di Collaborazione Scientifica e Tecnologica ITALIA-CINA per il periodo 2010-2012. Tra le tematiche di studio vi sono, tra l'altro: agricoltura e sicurezza alimentare, energia ed ambiente.

Info: [programma](#)

Fonte: [first](#)

UE e Marocco firmano il verbale nel settore agro-alimentare e della pesca

UE e Marocco firmano il verbale in vista di un futuro accordo per il miglioramento delle condizioni degli scambi bilaterali di prodotti del settore agroalimentare e della pesca. L'accordo, soggetto all'approvazione delle rispettive autorità, consentirà la liberalizzazione immediata del 45% (in valore delle esportazioni) degli scambi dell'UE e del 70% di tali scambi in 10 anni. Il settore della pesca sarà liberalizzato per i prodotti dell'UE (in misura del 91% in 5 anni e nella sua totalità in 10 anni).

Info: [negoziati UE-Marocco](#)

Fonte: [europa](#)

Bando GMES

La CE cerca esperti che possano assistere i suoi servizi nella valutazione e nel monitoraggio dei progetti presentati nell'ambito di [GMES](#) (Global Monitoring for Environment and Security) e nella validazione dei loro prodotti. La lista di esperti che verrà costituita a seguito di questo bando avrà una validità di tre anni, dal maggio 2009 al maggio 2012 e chiunque in possesso dei requisiti potrà inviare la sua candidatura in qualsiasi momento fino a tre mesi prima dalla scadenza del bando.

I settori di interesse sono: il monitoraggio del territorio, l'osservazione del mare e degli oceani, gli interventi di emergenza, lo studio dell'atmosfera, i servizi di sicurezza, il cambiamento climatico. I candidati alla selezione come esperti GMES devono avere almeno 5 anni di esperienza professionale nel campo della produzione ed elaborazione dei dati di rilevamento terrestre. Possono partecipare al bando sia i privati cittadini che le istituzioni pubbliche o private.

Fonte: [europa enterprise](#)

Opportunità

Corso on-line sul trattamento delle acque reflue

Il [corso](#) *Biological Wastewater Treatment*, organizzato dall'*Institute for Water Education* dell'UNESCO, sarà focalizzato sulla caratterizzazione delle acque reflue, sulla rimozione del materiale organico e sui processi di controllo. L'iniziativa di formazione professionale è rivolta ai tecnici del settore pubblico, privato, al personale degli enti di ricerca sui temi dell'acqua e alle organizzazioni non governative. Il termine per iscriversi è il 1 marzo 2010; i posti disponibili sono 20 e il costo di iscrizione è di 675 €.

Info: [unesco courses](#)

Fonte: [waterlink-international](#)

Corso: analisi idrologica e geomorfologica

Organizzato dal Centro universitario di eccellenza per la difesa idrogeologica dell'ambiente montano CUDAM della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento, il [corso MIGG2010](#) si terrà dal 9 al 12 febbraio prossimi ed ha lo scopo di illustrare, con lezioni pratiche, le potenzialità del sistema informativo JGrass, un free-software dotato di funzionalità adeguate per supportare la professione e la ricerca in campo idrologico e geomorfologico.

Fonte: [cudam](#)

Bandi

VIIPQ

VIIPQ IDEE - Sovvenzione CER a favore di ricercatori avanzati

Scopo del bando è finanziare gruppi di ricerca individuali, guidati da Ricercatori principali (*Principal Investigators*) consolidati, innovativi e attivi, indipendentemente dalla nazionalità, dall'età o dall'attuale residenza. Il CER (Consiglio Europeo Ricerca) supporta la presentazione di proposte eccellenti che prevedano la costituzione di una nuova attività di ricerca in Europa o nei Paesi Associati al VIIPQ, da parte di un ricercatore di livello avanzato proveniente da un Paese Terzo.

Azioni:

- [ERC-2010-AdG 20100224](#): progetti di ricerca relativi al dominio *Scienze fisiche ed ingegneria - PE* - Scadenza 24 febbraio 2010.
- [ERC-2010-AdG 20100317](#): progetti di ricerca relativi al dominio *Scienze naturali - LS* - Scadenza 17 marzo 2010.
- [ERC-2010-AdG 20100407](#) progetti di ricerca relativi al dominio *Scienze sociali ed umanistiche - SH* - Scadenza 7 aprile 2010.

Fonte: [Cordis FP7](#)

VIIPQ [PEOPLE-2010-IRSES](#): Azioni Marie Curie: Programma internazionale di scambio per il personale di ricerca.

Obiettivo dell'azione IRSES (International Research Staff Exchange Scheme) è di fornire sostegno agli organismi di ricerca per istituire o rafforzare una cooperazione di lungo termine tramite un programma congiunto e coordinato di scambi di breve durata del personale di ricerca. Scadenza: 25 marzo 2010.

Info: [Cordis FP7](#)

VIIPQ [PEOPLE-2010-COFUND](#): Azioni Marie Curie: Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali ed internazionali.

Obiettivo del bando è cofinanziare programmi regionali, nazionali ed internazionali, nuovi o già in atto, che promuovono la mobilità transnazionale di ricercatori esperti. Scadenza: 18 febbraio 2010.

Fonte: [Cordis FP7](#)

Bandi

VIIPQ Cooperazione. Questo programma specifico mira essenzialmente a rafforzare la cooperazione tra i diversi operatori del mondo della ricerca al fine di trasformare in applicazioni concrete le tecnologie e le conoscenze per la società europea. Ciò consentirà all'Europa di rispondere in modo più efficace alle sfide sociali, economiche, ambientali e industriali attuali e future.

[FP7-ICT-2009-6](#). Scadenza 13 aprile 2010

Fonte: [Cordis FP7](#)

Call for tenders

[Appalto MARE/2009/05](#)

Consulenza scientifica e altri servizi volti all'attuazione della Politica Comune della Pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero. L'importo annuale previsto per il lotto 1 (Mediterraneo) è pari a 1.650.000 € e 500.000 € per il lotto 2 (Mar Nero). Scadenza 1 marzo 2010

Fonte: [obiettivo europa](#)

[Appalto MARE/2009/08](#)

Assistenza al monitoraggio dell'attuazione dei programmi nazionali per la raccolta, gestione ed utilizzo dei dati nel settore della pesca. Scadenza 31 marzo 2010.

Fonte: [obiettivo europa](#)

Strumento finanziario per la protezione civile

L'[invito](#) a presentare proposte, scadenza 31 marzo 2010, riguarda:

- I progetti di *prevenzione* con i seguenti obiettivi:

Objective 1: Developing knowledge-based disaster prevention policies.

Objective 2: Linking the relevant actors and policies through the disaster management cycle.

Objective 3: Improving the effectiveness of existing policy instruments for disaster prevention.

- I progetti di *preparazione*, con i seguenti obiettivi:

Objective 1: Improve the effectiveness of emergency response by enhancing the preparedness and awareness of civil protection professionals and volunteers.

Objective 2: Support and complement the efforts of the participating countries for the protection of citizens, environment and property in the event of natural and man-made disasters.

Bandi

Information and Communication Technologies Policy Support Programme
E' on-line il [bando ICT PSP](#) : scadenza 1 giugno 2010.

Fonte: [europa ict psp](#)

Jean Monnet Programme

L'iniziativa mira a incentivare l'integrazione europea con l'ausilio delle università e degli istituti di ricerca. È rivolta principalmente a docenti e ricercatori e fa parte del "Lifelong Learning Programme" come i progetti Leonardo ed Erasmus. Scadenza: 12 febbraio 2010.

Info: [bando](#)

Fonte: [l'Unione europea in Italia](#)

Fondi strutturali

Interreg IVC



Scade il 5 marzo 2010 la terza *Call* dedicata esclusivamente ai progetti di Capitalizzazione, ovvero a quelle iniziative che facilitano la raccolta, l'esame, il trasferimento e la disseminazione di buone pratiche, già acquisite in precedenti programmi.

Questo processo di trasferimento interregionale, tipico del Programma IVC, è caratterizzato da tre passaggi: la selezione da parte di una regione delle buone pratiche meritevoli di diffusione altrove, l'analisi per verificare il loro possibile adattamento ad un'altra area di cooperazione territoriale, l'impegno da parte delle nuove aree interessate a ricevere tale trasferimento di conoscenze e sviluppo. Due le priorità: *Innovazione e Knowledge Economy* (innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico; imprenditorialità e PMI; società dell'informazione; occupazione, risorse umane e istruzione) e *Ambiente e Prevenzione dei rischi* (rischi naturali e tecnologici, cambiamento climatico; gestione idrica; prevenzione e gestione dei rifiuti; biodiversità e patrimonio naturale; qualità dell'aria; energia e trasporto sostenibile; patrimonio culturale e paesaggio). Possono proporre progetti per questo terzo bando soltanto gli enti pubblici ed il partenariato deve essere rappresentato da istituzioni di almeno 6 diversi paesi comunitari (comprese Svizzera e Norvegia associate al programma), di cui due devono essere entrati parte recentemente a far della UE. Scadenza: 5 marzo 2010.

Info: [application pack](#)

Fonte: [europuglia](#)

Bandi

ENPI Italia Tunisia 2007-2013

Aperto fino al 01 Febbraio 2010 il [primo appello](#) per la presentazione di progetti standard nell'ambito del Programma Italia-Tunisia 2007-2013.

Fonte: [euroinfoSicilia](#)

Italia Malta 2007-2013

E' stata indetta la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I: Competitività: innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile e Asse II: Ambiente, energia e prevenzione dei rischi. Il [bando](#) scade il 31 marzo 2010.

Fonte: [euroinfocilia](#)

FEP

Friuli Venezia Giulia

Scade l'8 marzo il [bando](#) emanato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione della misura 2.3 relativa ad Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.

La misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione, perseguendo obiettivi come, ad esempio, il miglioramento delle condizioni di lavoro e di igiene o della qualità dei prodotti, realizzazione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato e riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente.

Fonte: [Regione Friuli Venezia Giulia](#)



Abruzzo

Scade l'1 marzo 2010 il [bando](#) emanato dalla Regione Abruzzo in attuazione della misura 2.3 relativa ad investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.

La misura sostiene investimenti destinati a migliorare le condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione.

Fonte: [Regione Abruzzo](#)

Bandi

Abruzzo

Scade l'1 marzo 2010 il [bando](#) per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013.

Fonte: [Regione Abruzzo](#)

Sicilia

Pubblicati 4 nuovi bandi che riguardano investimenti a bordo dei pescherecci e selettività, nel settore dell'acquacoltura, nei settori della trasformazione e commercializzazione e nei porti, per luoghi di sbarco e ripari di pesca. Scadenza: 1 marzo 2010

Info:

- [Bando di attuazione della misura 1.3 - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività \(art. 25 Reg. CE 1198/06\)](#)
- [Bando di attuazione della misura 2.1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura \(artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/06\)](#)
- [Bando di attuazione della misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione \(artt. 34 e 35 Reg. CE 1198/06\)](#)
- [Bando di attuazione della misura 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca \(art. 39 Reg. CE n. 1198/06\)](#)

Fonte: [Regione Sicilia](#)

News

PNR Ricerca 2010-2012

E' disponibile nel sito MIUR la bozza del [Piano Nazionale Ricerca 2010-2012](#). Le statistiche aggregate indicano un ritardo dell'Italia in termini di investimenti in R&S, sia pubblici che privati. Nel settore della ricerca pubblica, l'Italia investe lo 0,56% del PIL, rispetto alla media europea dello 0,65%. Gli investimenti privati in R&S segnalano, per il paese, una consistente distanza dalla media europea: 0,55 rispetto all'1,17% del PIL. L'Italia mostra un quadro di criticità relativo ai fattori che determinano la capacità di produrre e diffondere conoscenze e di generare valore da esse: la dotazione di capitale umano è sottodimensionata; il sistema pubblico di ricerca ha una scarsa attitudine all'applicazione dei risultati e alla collaborazione con le imprese; la valutazione della ricerca non è allineata alla prassi internazionale; è carente, sia per il settore pubblico che privato, l'analisi del sistema R&S basata su dati diretti e disaggregati. Rispetto ad altri paesi della UE, è basso il livello di incentivazione ad investire *in-house*, ma anche ad assegnare le commesse da parte delle imprese alle strutture pubbliche di ricerca.

Fonte: [MIUR](#)

Fondi UE: in Italia attivati solo il 38%

Il rapporto strategico nazionale dell'Italia 2009, che fa il punto sull'utilizzo dei fondi europei destinati alle regioni rileva che, a fronte di un importo programmato degli interventi 2007-2013 con fondi comunitari per gli obiettivi convergenza e competitività, pari a 59,4 miliardi di euro, gli interventi attivati, al 30 settembre 2009, sono ammontati a 22,6 miliardi di euro, corrispondenti al 38% del totale: 39,7% nel caso dell'obiettivo convergenza (regioni del Sud); 33,3% nell'obiettivo competitività (regioni centro-nord). Per il FESR l'attivazione e' stata pari al 41%, mentre per il FSE e' stata del 27%. A ricerca, innovazione e competitività sono destinati 10,8 miliardi (il 18% della programmazione comunitaria). Quanto al settore energia e ambiente, dotato di 8,2 miliardi di euro, al 30 settembre risultavano attivati interventi corrispondenti al 25% del totale delle risorse (23% nelle regioni del sud e 33% in centro-nord).

Fonte: [spazio europa](#)

News

I contratti di innovazione tecnologica

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha attivato, con [decreto ministeriale](#), i contratti di innovazione tecnologica, nuovo strumento per accrescere la competitività del paese e stimolare la ricerca. I progetti, di importo superiore a 10 milioni di euro, da realizzare attraverso partnership tra pubblico e privato grazie ad un processo di negoziazione, potranno avere una durata massima di 3 anni. Le risorse disponibili consentiranno alle imprese di sviluppare un volume d'investimenti pari a circa 2 miliardi di euro, e l'assunzione di oltre 30 mila ricercatori. Lo stanziamento avverrà attraverso una combinazione di prestito agevolato e contributo diretto alla spesa. Il finanziamento pubblico sarà affiancato da un finanziamento bancario ordinario a tasso di mercato, a garanzia della validità dell'investimento proposto dalle imprese.

Fonte: [Governo Informa](#)

Censimento risorse idriche

Il censimento ISTAT 2008 sui servizi idrici pubblica interessanti informazioni, fra l'altro, sull'uso delle risorse idriche a scopo potabile e sul trattamento delle acque reflue urbane. Di particolare importanza è il dato sulla dispersione di acqua potabile. Considerato che l'acqua è un bene indispensabile per il benessere e per la stessa vitalità della popolazione, occorrerebbe ridurre al minimo gli sprechi. Questo, tra l'altro, è uno degli obiettivi di servizio per le regioni del Mezzogiorno, dove si registrano le dispersioni più elevate; tali perdite dovrebbero raggiungere, entro il 2013, un valore target di acqua non dispersa pari al 75% dell'acqua immessa nelle reti comunali. Le maggiori dispersioni si osservano in Puglia, Sardegna, Molise e Abruzzo; tra i comuni con più di 200 mila abitanti, Bari denuncia la maggiore dispersione di acqua immessa rispetto a quella erogata (106 litri in più per 100 litri erogati). Altro dato significativo contenuto nel censimento riguarda la depurazione delle acque reflue, rilevante per prevenire l'inquinamento delle falde sotterranee, dei corpi idrici (fiumi, laghi e invasi) e delle acque marino - costiere e per garantire il benessere sanitario delle popolazioni. Le regioni che più hanno potenziato gli impianti di depurazione dal 1999 al 2008 sono Umbria e Basilicata, seguite da Lombardia, Liguria e Sardegna.

Info: [censimento](#)

Fonte: [governo italiano](#)

News

Ecosistema rischio

[Ecosistema Rischio](#) è l'indagine di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile per conoscere la reale condizione dei comuni italiani considerati a rischio idrogeologico e valutare le attività messe in opera dalle amministrazioni locali per la prevenzione e la mitigazione del rischio. L'ultimo rapporto (dicembre 2009) evidenzia che oltre un comune su quattro non fa praticamente nulla per prevenire i danni derivanti da alluvioni e frane.

Fonte: [gruppo 183](#)

EMAS 3

Publicato sulla GUUE L342 del 22.12.09 il nuovo [Regolamento 1221/09/CE](#) del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga (dall'11 gennaio 2010) il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

Fonte: [tutto ambiente](#)

Nuove norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale

Publicato sulla GUCE L300 del 14.11.2009 il [Regolamento 1069/2009](#) sulle norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano. Il provvedimento abroga il [Regolamento 1774/2002](#) che attualmente regola tale importante aspetto della realtà produttiva zootecnica.

Info: [api-online](#)

River basin management in a changing climate

Il documento, a cura dei direttori delle Acque UE, vuole essere una guida su come considerare il cambiamento climatico all'interno delle direttive [Acque](#), [Alluvioni](#) e la [Comunicazione sulla siccità](#).

Info: [River basin management in a changing climate - a Guidance document](#)

Fonte: [europa environment water](#)

Una selezione di progetti Life su *Coasts, seas & fisheries*

I progetti LIFE supportano l'attuazione delle politiche marine, costiere e dell'acqua della UE. Si concentrano su questioni come gli habitat marini, la gestione integrata delle zone costiere (GIZC), le tecnologie verdi e la pesca sostenibile. Questa sezione tematica propone una selezione di questi progetti e dei loro risultati.

Info: [life by theme](#)

News

OneGeology-Europe

[Onegeology](#) realizza la mappatura digitale del suolo e sottosuolo continentale, mediante la prima carta geologica paneuropea in scala di 1:1.000.000. Il progetto finanziato dall'UE, legato a *OneGeology-global* (il primo google geologico della storia) sta mettendo a punto un linguaggio unico chiamato GeoSciML che permetterà di costruire il quadro geologico dell'intera Europa. Un portale di geologia adatto a tutti, non solo agli scienziati che potranno così studiare per evitare frane e dissesti ecologici, ma, anche a normali cittadini. Si potrà scoprire come e dove costruire la propria casa, al riparo da rischi idrogeologici, e se il proprio terreno è adatto ad un determinato tipo di coltura.

Fonte: [epractice](#)

Progetto Sensors Anywhere

[SANY](#) - *Sensors Anywhere* - finanziato dal VIPQ, ha elaborato degli strumenti che consentirebbero un accesso semplificato ai dati ambientali provenienti da fonti diverse e tra loro incompatibili, consentendo l'utilizzo di queste informazioni in modo semplice e gratuito. Il progetto utilizza un sistema di traduzione dei dati che prescinde da fonti, formati o sistemi di raccolta, trasformandoli in uno standard stabilito.

Fonte: [cordis](#)

Progetto M3

[M3](#) - *Modelling, Monitoring, Mnagement* - finanziato nell'ambito di Life+, ha il principale obiettivo di monitorare e modellare approcci e metodi per decidere le misure economicamente più efficaci da adottare nella gestione dei bacini fluviali in conformità con la direttiva quadro sulle acque. Sono stati sviluppati diversi metodi e concetti scientifici che il progetto metterà alla prova per ottimizzare e divenire un valido supporto per le decisioni, la pianificazione e il monitoraggio dell'efficienza delle misure di gestione delle acque dei bacini della regione Delfland nei Paesi Bassi, il bacino del fiume Erft in Germania, e in Lussemburgo.

Fonte: [lifeplus](#)

News

Progetto ProAquifer

Il progetto LIFE-Paesi terzi [ProAquifer](#) - *Protecting mountain aquifer waters in the Middle East* - ha sostenuto con successo comuni palestinesi e israeliani nei loro sforzi congiunti per ridurre i rischi di inquinamento che incidono sugli approvvigionamenti di acqua. Una delle maggiori fonti d'acqua dolce in Israele e Palestina si trova nella falda acquifera di montagna. La maggior parte delle acque della falda acquifera è utilizzato da parte delle comunità israeliane, anche se la maggior parte delle piogge e delle acque superficiali di reintegro ha origine nei territori palestinesi. Questo è il risultato di condizioni geologiche che impediscono l'accesso per l'estrazione di acqua dalla parte palestinese, ma che forniscono i flussi di buona qualità dell'acqua in Israele.

Fonte: [Europa](#)

Progetto THESEUS

Innovative coastal technologies for safer European coasts in a changing climate esamina i principali problemi ambientali, sociali ed economici nelle zone costiere. [THESEUS](#), finanziato dal VIIPQ, mira allo sviluppo della difesa costiera ed al miglioramento di sicurezza e sviluppo economico di estuari, delta e zone costiere, tenendo conto dei cambiamenti climatici e dei fattori di rischio incerti. In particolare, il progetto esamina i principali problemi ambientali, sociali ed economici nelle zone costiere prendendo in considerazione l'esperienza internazionale e le applicazioni di tecnologie innovative che possano ridurre i rischi costieri. Le attività saranno svolte in ambiti multidisciplinari con 8 siti di studio in tutta Europa.

Fonte: [cordis](#)

Progetto CARBOOCEAN

CARBOOCEAN - *Marine carbon sources and sinks assessment* - finanziato dal VIIPQ, ha messo a punto un nuovo metodo per misurare l'assorbimento di CO2 negli oceani e nuovi strumenti per fare previsioni più precise circa gli effetti del cambiamento climatico sul nostro pianeta. Lo studio evidenzia un assorbimento sensibile alle variazioni del clima. Secondo i ricercatori si potranno istituire reti di monitoraggio analoghe in altri bacini oceanici coinvolti dal trasporto marittimo, permettendo agli scienziati di osservare l'assorbimento di carbonio nella maggior parte degli oceani del pianeta.

Info: [la Notizia](#)

Fonte: [europa research](#)

Eventi

Convegno sulle tracce organiche nel ciclo idrologico

Si terrà a Berlino, il 10 febbraio 2010 l'evento dal titolo *"20 years of research in the field of endocrine disruptors and pharmaceutical compounds - challenges and solutions for the water sector"*, rivolto ai ricercatori ed altre parti interessate. Si discuterà dello stato della conoscenza per il settore idrico e del rischio legato agli interferenti endocrini, del loro impatto e di eventuali soluzioni tecniche. Il termine per l'iscrizione è il 31 gennaio 2010.

Info: [Brochure](#)

Fonte: [Europa](#)

Mediazione internazionale per il settore marittimo

Il 10 marzo p.v. si terrà a Londra un evento di mediazione internazionale per il settore marittimo. Il forum coinvolgerà tutte le parti interessate del settore della scienza e tecnologia marina che sono alla ricerca di partner di ricerca o commerciali, rappresentando una straordinaria occasione per la costituzione di nuovi contatti transfrontalieri, per future collaborazioni e per stabilire nuovi rapporti. Il termine per l'iscrizione è 12 febbraio 2010.

Info: [Oceanology International 2010 Brokerage](#)

Fonte: [obiettivo europa](#)

La giornata mondiale dell'acqua

E' promossa dalle Nazioni Unite e celebra l'importanza della risorsa idrica per l'umanità. Gli Stati sono invitati a celebrare la giornata, 22 marzo, tramite l'organizzazioni di seminari, tavole rotonde, mostre allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore della risorsa.

Fonte: [unesco](#)



Eventi

Mediterranean Research meeting 2010

Si svolgerà a Firenze e Montecatini, dal 24 al 27 marzo 2010, l'11° *Mediterranean Research Meeting* dal titolo "Governance of the Mediterranean Sea: Meeting the Needs of the Future Today", organizzato dal Mediterranean Programme del Robert Schuman Centre for Advanced Studies.

Info: [poster](#)

Fonte: [europa](#)

Seminario Spazio Alpino

Si terrà il 4 al 5 maggio prossimi ad Interlaken il convegno organizzato dal Programma di cooperazione territoriale tra le regioni alpine di Francia, Italia, Svizzera, Austria, Slovenia, Germania. Sarà l'occasione per riunire gli esperti sul tema del cambiamento climatico nelle zone di montagna e scambiare idee per future iniziative progettuali di mitigazione ed adattamento agli impatti del clima nello Spazio Alpino.

Info: [programma evento](#)

Fonte: [alpine-space](#)

European Maritime Day Stakeholder Conference

La Conferenza della Giornata europea del Mare si terrà Gijón, Spagna, i prossimi 19-21 Maggio. Il tema della Conferenza sarà l'"Innovazione", tra le priorità della presidenza spagnola: innovazione nella competitività, nella protezione dell'ambiente, nelle migliori condizioni di lavoro e nell'eccellenza della ricerca. Le registrazioni si apriranno a fine febbraio.

Info: [maritime day](#)

Fonte: [DG Mare](#)

Workshop Progetto M3

Il progetto M3, finanziato dal programma LIFE+, invita i partecipanti a frequentare il suo primo seminario sul 'Monitoraggio e valutazione dei dati ai sensi della direttiva quadro sulle acque: realizzazioni, deficit e nuovi orizzonti', che si terrà il 16-17 giugno 2010 a Lussemburgo-Kirchberg.

Info: [workshop](#)

Fonte: [Progetto M3](#)

Focus

Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENPI-CBC Italia - Tunisia 2007-2013 (a cura di Loredana Canciglia)

Il programma Italia - Tunisia si inserisce nel quadro della politica europea di vicinato, in particolare della strategia 2007-2013 per la cooperazione transfrontaliera (CT) dello strumento europeo di vicinato e di partenariato (ENPI), che mira a « promuovere lo sviluppo sostenibile dei Paesi confinanti con l'UE, ridurre le differenze del livello di vita di questi, oltre che rilevare le sfide comuni e sfruttare le possibilità offerte dalla prossimità delle regioni interessate».

Al fine di sostenere i progetti di cooperazione tra i partner tunisini e italiani, l'UE contribuirà a questo programma con 25,2 milioni di euro, a questa somma si aggiungerà il cofinanziamento del 10% dei beneficiari dei progetti.

Lo spazio di collaborazione definito nel programma ENPI CT Italia - Tunisia riunisce le regioni situate da una parte e dall'altra della rotta marittima che fiancheggia la Sicilia e la Tunisia, ovvero le cinque province siciliane delle zone costiere del sud e gli otto governatorati tunisini delle coste nord-est e nord-ovest.

L'obiettivo generale del programma ENPI CT Italia - Tunisia è così definito: "Promuovere l'integrazione economica, sociale, istituzionale e culturale tra i territori siciliani e tunisini, accompagnando un processo di sviluppo sostenibile congiunto attorno ad un polo di cooperazione transfrontaliera".

Sono tre le priorità della cooperazione contemplate nel programma:

1. Sviluppo e integrazione regionale - concentrandosi sullo sviluppo e sull'integrazione delle filiere economiche chiave, sullo sviluppo dei flussi di merci, sulla promozione della ricerca e dell'innovazione, sulla cooperazione istituzionale per la promozione dello sviluppo regionale;
2. Promozione dello sviluppo sostenibile - in particolare per il sostegno di una gestione efficace delle risorse naturali, della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e dello sviluppo delle energie rinnovabili;
3. Cooperazione culturale e scientifica e sostegno al tessuto associativo.

Distribuzione del budget ai progetti per priorità	
Sviluppo e integrazione regionale	60%
Promozione dello sviluppo sostenibile	20%
Cooperazione culturale e scientifica e apporto al tessuto associativo	20%
totale progetti	100%

Focus

Zone eleggibili

Le zone frontaliere eleggibili sono le province siciliane di Agrigento e Trapani e il governatorato tunisino di Nabeul.

Governatorati tunisini eleggibili



Province siciliane eleggibili



Piano di finanziamento

Tenendo conto degli obiettivi del Programma indicati dalla Commissione Europea, della struttura dello stesso e delle priorità perseguite dalla Regione Siciliana/Italia e dalla Tunisia, la Task Force Congiunta ha ripartito per priorità il budget totale destinato ai progetti (24.940.080 euro incluso il 10% di cofinanziamento ammontante a 2.267.280 euro) secondo lo schema seguente:

Ripartizione del budget	UE		Cofinanziamento		Totale programma	
Totale	25.191.423	100%	22.67.228	100%	27.458.651	100%
Assistenza Tecnica	2.519.142	10%	0	0%	25.191.42	9%
Progetti	22.672.281	90%	2267228	10%	24.939.509	91%

Il Contributo dell'Unione Europea verrà diviso in due *trance*, come indicato nel documento di strategia per L'ENPI CBC, la prima parte per il periodo 2007-2010 e una seconda per il periodo 2011-2013.

Focus

Gli organi di gestione, le cui competenze sono state specificate dai membri della Task Force Congiunta nel rispetto delle regole per l'attuazione del Programma ENPI CT, sono:

- Un Comitato di Sorveglianza (CS) - organo di decisione del programma composto da un numero uguale di membri tunisini e italiani;
- Comitati di Selezione dei Progetti (CSP) - nominati dal Comitato di Sorveglianza per ogni bando. I tre membri votanti del CSP, in rappresentanza dell'Italia e della Tunisia, sono assistiti da un'equipe di collaboratori nella fase di valutazione dei progetti;
- Un'Autorità di Gestione Comune (AGC) - incaricata dell'attuazione del programma. Nello specifico, l'AGC responsabile è la Regione Siciliana con sede a Palermo;
- Un Segretariato Tecnico Congiunto (STC) - con sede a Palermo, assiste l'AGC nella gestione quotidiana del programma.

Info: [PO Italia Tunisia](#)

Fonte: [siciliainternazionale](#); [euroinfosicilia](#)